



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Aiuti alle imprese e promozione**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 10742 DEL 19/12/2014**

**OGGETTO:** D.D. n. 403/2010 relativa al bando di evidenza pubblica per la concessione, tra l'altro, degli aiuti previsti dalla misura 121 del PSR per l'Umbria 2007/2013, come integrata e modificata da ultimo dalla DD n. 4042/2014. Rettifica, a seguito di istruttoria e verifica del fascicolo di domanda di aiuto, della graduatoria di ammissibilità approvata con DD 6471/2014.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visti:**

- Il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, che individua le linee fondamentali per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), istituito dal regolamento CE n. 1290/2005.
- il regolamento CE n. 1974/2006 e s. m. e int., del 15 dicembre 2006 con il quale la Commissione ha dettato le disposizioni applicative del regolamento CE n. 1698/2005;
- la decisione C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007 e ss. mm. e ii. con la quale la Commissione della Comunità Europea approva il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria per il periodo 2007-2013 dando garanzia del cofinanziamento comunitario e

dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

- la circolare N. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007 con la quale l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha diffuso le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del regolamento (CE) n.1698/2005;
- la deliberazione n. 392 del 16/04/2008, e s. m. e i., con la quale la Giunta regionale stabilisce, tra l'altro, che l'attività delegata ai responsabili di misura può essere affidata ad altro soggetto;
- la determinazione dirigenziale n. 403 del 25 gennaio 2010 (pubblicata nel BUR n. 9 del 24 febbraio 2010 – s. o. n. 8), e s. m. e i., avente per oggetto: "Approvazione bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/20013 misure 1.1.2 «Insediamento di giovani agricoltori», 1.2.1 «Ammodernamento delle aziende agricole», 1.2.3 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali».»;
- la DGR 1246 dell'11/11/2013 recante disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure così come definite dall'art. 23 del Reg. CE n. 65/2011;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 43 del 20/1/2013 concernente la riorganizzazione delle strutture regionali. Interventi attuativi nell'ambito della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie , Umane e Strumentali con la quale, fra l'altro, si individua il Responsabile del servizio Aiuti alle Imprese e Promozione;
- la Deliberazione della Giunta regionale 127 del 20/2/2013 avente per oggetto "Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007/2013. ulteriori disposizioni organizzative e procedurali" che individua, tra l'altro, il responsabile della misura in oggetto nella figura del responsabile del servizio "Aiuti alle imprese e promozione";

La DGR n. 458 del 24/04/2014 ha, tra l'altro, disposto l'assegnazione di un plafond di risorse pari ad € 40.000.000,00 destinato al finanziamento delle domande di aiuto presentate a tutto il 31 marzo 2011, inserite nella graduatoria provvisoria di cui alla DD n. 6769/2011 ma non finanziate;

Con la DD n. 4042 del 22/05/2014, integrativa e modifica la DD n. 403/2010, sono state avviate le procedure per consentire ai titolari delle domande di cui sopra di manifestare l'interesse o meno alla conferma delle stesse tramite la presentazione di apposita domanda di rettifica nel Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR);

Con la DD n. 6471/2014 è stata approvata la graduatoria di ammissibilità delle domande come rettifiche al punto che precede, e concesso il sostegno per i primi 339 beneficiari, limitatamente alle risorse come sopra assegnate di 40 mln di euro. A tali beneficiari è stato inviato il relativo "nulla osta" di concessione degli aiuti;

Il competente Servizio, nella fase immediatamente successiva a quella di invio dei nulla osta, ha attivato i controlli dei "fascicoli di domanda" e l'istruttoria amministrativa delle domande di aiuto in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata determinazione dirigenziale n. 4042/2014. Tali verifiche, riportate in appositi verbali agli atti nei relativi fascicoli di ciascuna domanda, in alcuni casi, portano a conclusioni istruttorie diverse da quelle che avevano originariamente determinato l'ammissibilità agli aiuti assunte sulla scorta di quanto dichiarato dal richiedente e dal Responsabile del fascicolo (RFD) nella domanda di aiuto e relativi allegati.

Infatti i suddetti controlli, per alcuni casi, hanno comportato una diversa attribuzione del punteggio che, conseguentemente, impone un riposizionamento nella graduatoria di ammissibilità ovvero un diversa attribuzione del livello del sostegno, mentre in altri casi comporta la esclusione della domanda dalla graduatoria di ammissibilità con conseguente revoca dell'aiuto accordato.

A conclusione delle procedure sopra richiamate è necessario procedere alla ridefinizione della graduatoria di ammissibilità tenendo conto delle risultanze delle istruttorie stesse.

A tale proposito va evidenziato:

- che l'istruttoria delle domande di aiuto presentate dalle 339 ditte ammesse a finanziamento con la DD n. 6471/2014 ha portato alla esclusione di n. 46 domande di aiuto. La declaratoria di inammissibilità è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 10730/2014;
- che la domanda di rettifica della ditta MOOSBRUGGER ANDREAS viene reinserita e collocata all'ultimo posto della graduatoria in quanto, pur essendo stata la domanda in questione regolarmente rilasciata nella procedura SIAR, per errore materiale è stata presentata al protocollo regionale la originaria domanda di aiuto in luogo di quella di rettifica;
- che viene reinserita e collocata all'ultimo posto della graduatoria anche la domanda di rettifica della ditta FRANCESCHINI CARLA CATERINA, originariamente inserita nella graduatoria per l'anno 2009 e che, avendo conseguito a seguito di domanda di variante un punteggio che la colloca tra le domande non finanziabili per la graduatoria 2009, viene riportata, come tutte le domande non finanziabili con la graduatoria in questione, nella graduatoria delle domande presentate per l'anno 2010;
- che è necessario procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori per le domande di rettifica presentate dalle ditte "DEL SECCO SOCIETA' AGRICOLA" e "FATTORIE NOVELLI SRL AGRICOLA" data la considerevole complessità dei rispettivi requisiti soggettivi ed oggettivi e pertanto, le ditte in questione restano provvisoriamente inserite nella graduatoria di cui all'allegato "A" al presente atto, precisando che tale condizione sospensiva resta subordinata al positivo completamento degli approfondimenti istruttori;

Pertanto, a fronte delle disponibilità finanziarie assegnate al bando in oggetto con la DGR n. 458 del 24/04/2014 pari ad € 40.000.000,00 è possibile procedere al finanziamento delle domande collocate fino alla posizione n. 419 della graduatoria di cui all'allegato corrispondente alla ditta BRUGNONI CLAUDIO, limitatamente all'importo del contributo in conto impianti di € 16.950,09 impregiudicata restando la possibilità di integrazione fino alla concorrenza del contributo richiesto in virtù di eventuali economie di spesa o ulteriori assegnazioni finanziarie.

I beneficiari elencati nell'allegato B) al presente atto, già ammessi a finanziamento con la citata DD n.6471/2014 possono, a far data dall'adozione del presente atto, presentare domanda di pagamento a saldo in quanto sono state completate le procedure istruttorie delle domande di rettifica.

Nello stesso Allegato B), per le domande che, a conclusione delle procedure istruttorie, sono risultate parzialmente ammissibili, vengono riportate le motivazioni di riduzione delle spese ammissibili e del relativo contributo. Agli stessi beneficiari verrà inviata apposita comunicazione di rettifica del nulla osta di concessione già precedentemente trasmesso.

Alle ditte beneficiarie che figurano nell'allegato "A", fino alla posizione n. 419 ed alle quali non sia già stato inviato il nulla osta ai sensi della richiamata DD n. 6471/2014, è comunicato il finanziamento di cui sopra con l'invio di apposito "nulla osta" di concessione nel quale dovrà essere riportato espressamente quanto segue:

- che la determinazione con la quale è stata decisa l'ammissibilità della domanda di aiuto e la concessione del sostegno è stata adottata sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di aiuto e relativi allegati dal richiedente e dal responsabile del fascicolo di domanda e che pertanto, la validità del nulla osta di concessione e dell'impegno giuridicamente vincolante assunto dalla Regione nei confronti del beneficiario, restano subordinati al controllo dei fascicoli "aziendale" e di "domanda" e delle eventuali altre dichiarazioni come sopra rilasciate;
- il termine ultimo e le condizioni per la presentazione delle domande di pagamento dell'aiuto accordato;
- qualora ricorra l'ipotesi, le motivazioni che, in sede istruttoria, hanno comportato una riduzione totale o parziale del volume degli investimenti e del contributo richiesti;
- che precedentemente alla liquidazione del saldo degli aiuti la regione procederà, anche mediante una visita in situ, alla verificare di regolare esecuzione del programma degli

interventi e operazioni per le quali è stato concesso il sostegno;

- che la Regione, ai sensi della e DGR n. 1246 del 11/11/2013 e s. m. e int., procederà all'esclusione della domanda di aiuto o alla riduzione degli importi accordati se, a seguito delle verifiche di cui sopra, venissero accertate cause di inammissibilità degli investimenti proposti e/o insussistenza dei requisiti previsti dalla Misura e/o discordanze tra quanto accertato e quanto dichiarato nella domanda.

Per queste ultime domande di aiuto il controllo della documentazione conservata nei fascicoli sarà attivato a cura del competente Servizio nella fase immediatamente successiva a quella di invio dei nulla osta, secondo l'ordine di inserimento delle domande nella graduatoria di ammissibilità. Le risultanze del controllo dovranno essere riportate in apposita check-list, sottoscritta per presa visione dal RFD, e potranno determinare la conferma degli aiuti accordati con il nulla osta di concessione ovvero una loro revoca totale o parziale in funzione delle infrazioni o incongruenze riscontrate rispetto a quanto dichiarato.

Il responsabile del procedimento per la fase di ammissibilità della domanda di aiuto è individuato nella persona del dott. Ugo Palazzetti, Responsabile della Sezione "Misure Investimenti PSR – Istruttoria" (recapiti: Regione Umbria tel. 0754046221 - mail: [upalazzetti@regione.umbria.it](mailto:upalazzetti@regione.umbria.it)); mentre per la fase di ammissibilità della domanda di pagamento è individuato nella persona del dott. Paolo Guelfi Responsabile della Sezione "Misure Investimenti PSR – Liquidazione domande pagamento" (recapiti: Regione Umbria tel. 0754046224 - mail: [pquelfi@regione.umbria.it](mailto:pquelfi@regione.umbria.it);) ai quali è possibile rivolgersi per ogni informazione.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità,

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande di aiuto presentate ai sensi del combinato disposto delle determinazioni dirigenziali in oggetto secondo l'ordine contraddistinto nell'elenco che si unisce al presente sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale precisando che per le domande per le quali non è stata effettuata la verifica del fascicolo aziendale e di domanda, l'inserimento nella stessa è stato effettuato sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate in domanda e nei relativi allegati dai richiedenti e dai tecnici responsabili del fascicolo di domanda delegati dagli stessi;
2. di concedere gli aiuti a favore delle domande collocate fino alla posizione n. 419 della graduatoria di cui all'allegato A) corrispondente alla ditta BRUGNONI CLAUDIO, limitatamente all'importo del contributo in conto impianti di € 16.950,09 impregiudicata restando la possibilità di integrazione fino alla concorrenza del contributo richiesto in virtù di eventuali economie di spesa o ulteriori assegnazioni finanziarie.
3. di sospendere il finanziamento accordato alle domande di rettifica presentate dalle ditte DEL SECCO SOCIETA' AGRICOLA e FATTORIE NOVELLI SRL AGRICOLA per le motivazioni meglio argomentate in premessa;
4. di consentire, ai beneficiari elencati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, la presentazione della domanda di pagamento a saldo dalla data adozione del presente provvedimento;
5. di procedere all'invio di apposita comunicazione di modifica dei nulla osta di concessione già precedentemente trasmessi ai beneficiari che, in conseguenza delle decisioni assunte con il presente atto, hanno avuto una riduzione della spesa ammissibile e relativo del contributo concedibile. La comunicazione deve contenere le motivazioni che determinano la modifica, come dettagliate in allegato B);
6. di procedere, a favore delle ditte che figurano nell'allegato A) fino alla posizione n. 419 ed alle quali non sia già stato inviato il nulla osta ai sensi della richiamata DD n. 6471/2014, all'invio del nulla osta di concessione nel quale dovrà essere riportato espressamente quanto, al riguardo, in premessa riportato;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensiva degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, dlgs

n. 33/2013.

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

Perugia lì 18/12/2014

L'Istruttore

Paolo Guelfi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/12/2014

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Paolo Guelfi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/12/2014

Il Dirigente

Augusto Buldrini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2